

ACCORDO SULLE PENSIONI

("Protocollo del 23 luglio su previdenza, lavoro e competitività, per l'equità e la crescita sostenibili")

PENSIONI

Aumenti

Aumento delle pensioni inferiori a 693 € mensili e delle maggiorazioni per pensioni e assegni sociali, invalidi civili, ciechi e sordomuti. L'aumento viene dato a chi ha più di 64 anni.

Indicizzazione al 100% delle pensioni fino a 5 volte il trattamento minimo. L'insieme dei provvedimenti riguarda circa 7 milioni di pensionati: 3.000.000 avranno l'aumento di 29 €, 2.800.000 avranno l'indicizzazione della pensione; i 290.000 con pensioni assistenziali avranno l'incremento fino al tetto di 580 € mensili, mentre altri 900.000 godranno, pro-quota, della indicizzazione delle pensioni.

La condizione degli altri pensionati non sarà modificata.

L'operazione costerà circa 1 miliardo di € all'anno da reperire nel cosiddetto 'tesoretto' che ha fatto entrare nelle casse dello stato 10 miliardi di €.

Revisione dello "scalone"

PERIODO	REQUISITI	REQUISITI	DIFFERENZE	DIFFERENZE
	LEGGE	PROPOSTA	rispetto all'età	rispetto ai contrib.
	MARONI	PRODI	(IN MESI)	(IN MESI)
1° GENNAIO 2008	60-35	58-35	-24	=
1° GENNAIO 2009	60-35	58-35	-24	=
1° LUGLIO 2009	60-35	59-36	-12	+12
		quota 95 (60-35) (**)	=	=
1° GENNAIO 2010	61-35	59-36	-24	+12
		quota 95 (60-35) (**)	-12	=
1° GENNAIO 2011	61-35	60-36	-12	+12
		quota 96 (61-35) (**)	=	=
1° GENNAIO 2012	61-35	60-36	-12	+12
		quota 96 (61-35) (**)	=	=
1° GENNAIO 2013 (*)	61-35	61-36	=	+12
		quota 97 (62-35) (**)	+12	=

(*) entro il 2012 sarà possibile rinviare lo scatto a quota 97 se ci saranno sufficienti risorse.

(**) Quota: tutte le combinazioni con la medesima somma età + anzianità contributiva, con vincolo sull'età minima

Lavori usuranti

Vengono definiti nuovi criteri che allargano la platea degli addetti a lavori usuranti: questi lavoratori godranno della riduzione di 3 anni rispetto al sistema "quotescalini", fermo restando il requisito minimo di 57 anni di età. In ogni caso, fino al 2017 e a prescindere dai requisiti, i lavoratori riconosciuti come soggetti al lavoro usurante saranno contingentati in numero di 5.000 all'anno a causa di un vincolo di spesa individuato in 252 milioni di euro all'anno.

Finestre

Le finestre pensionistiche per chi ha 40 anni di contributi vengono riportate a 4 all'anno (gennaio, aprile, luglio, ottobre a condizione che siano introdotte alle pensioni di vecchiaia, le medesime finestre (attualmente non applicate).

Coefficienti di trasformazione

Questi coefficienti riguardano i giovani ai quali sarà applicato il sistema contributivo, ovvero quel sistema di calcolo della pensione che tiene conto delle retribuzioni percepite durante tutta la vita lavorativa, e contribuiscono a determinare l'ammontare della pensione stessa. Qui di seguito una tabella di confronto fra i coefficienti vigenti e quelli che saranno introdotti:

ETA'	COEFFICIENTI LEGGE 335/1995	I NUOVI COEFFICIENTI
57	4,720	4,419
58	4,860	4,538
59	5,006	4,664
60	5,163	4,798
61	5,334	4,940
62	5,514	5,093
63	5,706	5,257
64	5,911	5,432
65	6,136	5,620

Sarà inoltre costituita una commissione che valuterà la possibilità di introdurre regole in grado di portare la pensione ad un ammontare pari al 60% dell'ultimo stipendio percepito.

Misure previdenziali varie

Per i giovani e per i disoccupati è prevista la copertura previdenziale durante i periodi di disoccupazione soggetti al pagamento dell'indennità. E' prevista la possibilità di congiungere tutti i contributi versati con varie voci e in varie casse, così come migliori condizioni di riscatto della laurea e l'aumento graduale dell'aliquota dei parasubordinati. Quest'ultima misura, però, non viene accompagnata da impegni sulla quota previdenziale a carico dell'imprenditore che utilizza il lavoratore parasubordinato.

RIFORMA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

Il governo annuncia un progetto di riforma complessiva degli ammortizzatori sociali: indennità di disoccupazione, mobilità, cassa integrazione ordinaria e straordinaria. La Cassa integrazione ordinaria e quella straordinaria dovrebbero essere unificate, mantenendo diverse tipologie. Non è definito il futuro della indennità di mobilità. Il disegno di riforma prevede un forte ruolo degli Enti bilaterali. A partire dal 2008 saranno elevate le indennità di disoccupazione al 60% dell'ultima retribuzione per i primi 6 mesi, saranno aggiunti 2 mesi al 50% per chi ha meno di 50 anni e altri 4 mesi al 40% per i disoccupati con più di 50 anni. Restano comunque in vigore i massimali. Aumenta anche l'indennità di disoccupazione con requisiti minori.

COMPETITIVITA'

Il governo definirà i criteri di variabilità del salario aziendale soggetto a sgravi contributivi e fiscali. Le quote fisse o garantite dai premi non sono ammesse a sgravi. Lo sgravio contributivo sarà garantito in ragione del 5% della retribuzione media-annua (oggi è il 3%). Per il 2008 saranno stanziati 150 milioni di euro per detassare i premi di risultato. **Per le imprese è "abolita la contribuzione aggiuntiva sugli straordinari introdotta dalla Legge 549 del 1995": le aziende che effettuano un elevato numero di ore straordinarie pagheranno meno contributi.**

MERCATO DEL LAVORO

Lavoro a progetto

Sono riproposte le iniziative di contrasto all'elusione della normativa sul lavoro subordinato e aumentano i contributi, in gran parte a carico del lavoratore.

Contratto a termine

Diritto di precedenza nelle assunzioni a tempo indeterminato per i lavoratori che hanno avuto un rapporto di lavoro per almeno 6 mesi.

Lavoro somministrato

Il protocollo non ne parla. Viene quindi confermato integralmente quanto previsto dalla Legge 30 e dal Decreto 276.

Staff leasing (lavoro in affitto a tempo indeterminato)

Lo staff leasing non viene abolito viene mantenuto e sostenuto attraverso incentivazioni, erogate alle agenzie di collocamento.

Lavoro a chiamata

E' cancellato. Il protocollo, però, propone di definire (con un'apposita commissione) una forma di part-time per brevi periodi che potrebbe assumere la stessa funzione del lavoro a chiamata.

Appalti

Si conferma quanto definito nel testo unico in materia di salute e sicurezza.

Part-time

Si attribuisce ai contratti nazionali di lavoro la possibilità di introdurre le clausole elastiche e flessibili per l'insieme dei lavoratori in part-time, in particolare per quanto riguarda l'orario di lavoro e la sua distribuzione.

Apprendistato

Si tenta di riordinare l'intera materia attraverso la definizione di standard formativi nazionali tali da superare la frammentazione degli interventi da parte delle regioni.

Servizi per l'impiego

Si annuncia l'impegno a rafforzare l'operatività dei servizi pubblici e, contestualmente, il valore della presenza delle agenzie private e delle cooperative per realizzare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. In conseguenza di ciò, nella riforma degli ammortizzatori sociali il governo assegnerà un ruolo rilevante agli Enti Bilaterali.

TUTTI I LAVORATORI SONO CALDAMENTE INVITATI A PARTECIPARE ALL'ASSEMBLEA INFORMATIVA DELL'1-10-2007 (in mensa dalle ore 9.30 alle 11.30) E AL REFERENDUM CHE SI SVOLGERA' I PROSSIMI 8 E 9 OTTOBRE.

